

## **BANDO PROGETTI SID**

**Anno 2017**

### **FINALITÀ**

Lo scopo principale del finanziamento dei Progetti dipartimentali SID è di promuovere lo sviluppo del Dipartimento attraverso le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR). In particolare, questi progetti si propongono di finanziare progetti start-up, che servano ai giovani ricercatori per iniziare nuovi filoni di ricerca e mettersi alla prova nella richiesta e gestione di progetti di ricerca.

Per il finanziamento dei Progetti dipartimentali SID 2016 il budget disponibile ammonta ad Euro 99.499,05. La cifra non è definitiva, ma può essere aumentata o diminuita in base agli Assegni SID approvati.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova; non possono presentare domanda di finanziamento i Responsabili Scientifici che abbiano un ex PRAT o un SID attivo alla data di presentazione della domanda.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre Università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

Non ci sono limiti relativamente alla quantità di partecipanti per ciascun progetto.

### **CARATTERISTICHE DEI PROGETTI**

I progetti hanno durata di due anni a decorrere dalla data di approvazione del finanziamento assegnato, prorogabile dal Direttore del Dipartimento su istanza motivata del Responsabile Scientifico, per un periodo non superiore a 6 mesi.

Il finanziamento può essere compreso tra un minimo di 10.000,00 Euro e un massimo di 40.000,00 Euro. Richieste di finanziamento sopra i 25.000,00 Euro potranno contenere il finanziamento di attrezzature fondamentali alla ricerca, fino ad un massimo di 5.000,00 Euro. Oltre tale cifra, la Commissione Dipartimentale 2017 valuterà la congruità della richiesta e la possibilità di riservare un fondo per l'acquisto della attrezzatura a partire dai fondi SID riservati per il Dipartimento o dal cofinanziamento di Dipartimento.

### **MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente dal 25/01/2017 al **14/04/2017 alle ore 13.00**.

I Responsabili Scientifici dei progetti dovranno depositare presso la Segreteria del proprio Dipartimento una copia cartacea del modello di richiesta definitivo (che riporta in automatico data e ora di chiusura) debitamente firmata<sup>1</sup>.

#### **MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE**

Il Consiglio di Dipartimento nomina la Commissione Dipartimentale dopo la scadenza della presentazione delle domande per progetti e assegni SID, ovvero dopo il 14/04/2017.

La Commissione sarà composta da tre docenti selezionati tra le persone che non sono incluse nei Progetti o Assegni SID, nemmeno come gruppo di lavoro; possibilmente, si sceglieranno i componenti sulla base della esperienza nella direzione e valutazione di progetti in attività di ricerca. Non possono far parte della Commissione i membri del Senato Accademico, i membri del Consiglio di Amministrazione e il Direttore del Dipartimento.

Nel corso della riunione preliminare, ciascuna Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito, prende atto dei criteri di selezione delle proposte approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24/01/2017 e definisce gli eventuali criteri aggiuntivi di selezione delle proposte.

#### **CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE**

La Commissione Dipartimentale avrà a disposizione 30 punti per la valutazione dei progetti, e procederà alla selezione dei Progetti sulla base dei seguenti criteri:

- Punti priorità (8 punti) sulla base dei criteri seguenti:
  - Priorità ai giovani:
    - 4 punti per RIC e RTD
    - 2 punti per PA
    - 0 punti per PO
  - Rotazione su base individuale:
    - 4 punti per chi non ha avuto PROGETTI finanziati nei 5 anni precedenti (esclusi dunque gli assegni cofinanziati)
- Punti qualità (22 punti) sulla base dei seguenti criteri:
  - Capacità da parte del proponente di individuare obiettivi chiari e misurabili
    - Da 0 a 6 punti
  - Qualità nella indicazione delle tempistiche di attuazione del progetto (inserire un Diagramma di Gantt) e nella indicazione delle spese (inserire una ripartizione secondo lo schema dipartimentale, ivi allegato)
    - Da 0 a 6 punti
  - Valutazione dell'innovatività del progetto anche in termini di unità di ricerca nuove, internazionali e interdisciplinari
    - Da 0 a 3 punti
  - Congruenza del curriculum del proponente con la tematica del progetto proposto (indicare un minimo di pubblicazioni che dimostrino le competenze specifiche)
    - Da 0 a 3 punti
  - Ricaduta in termini scientifici per il Dipartimento
    - Da 0 a 2 punti

---

<sup>1</sup> La verifica dell'ammissibilità delle domande e della corrispondenza con le domande on line è a cura della Segreteria di Dipartimento attraverso il sito <http://unipd.cineca.it/dipartimenti/>

- Valutazione della potenzialità per il progetto di diventare start-up
  - Da 0 a 2 punti

### **APPROVAZIONE DEI PROGETTI**

Al termine dei lavori ciascuna Commissione Dipartimentale predispone una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento che dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget per l'avvio dei progetti che resterà disponibile dalla data di approvazione dei lavori della Commissione e fino al 31/12/2019.

Tutte le sperimentazioni, su umani o animali in strutture interne all'Ateneo, devono essere preventivamente autorizzate dai competenti comitati etici o organismi preposti (es. O.P.B.A. – Organismo preposto al benessere degli animali)

Nel caso di trasferimento ad altro Ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento un nuovo Responsabile Scientifico.

I finanziamenti rimangono in gestione al Dipartimento a cui sono stati assegnati anche se il nuovo Responsabile Scientifico appartiene ad una struttura diversa.

### **VERIFICA DEI RISULTATI**

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti, sugli sviluppi della ricerca avviata, sul proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni, secondo lo schema approvato nel Consiglio di Dipartimento del 15/11/2016 e ivi riportato:

1. Durante la presentazione del progetto:
  - Si richiede ai proponenti di definire il piano finanziario sulla base dello schema ivi allegato. Questa definizione dovrà anche differenziare le spese del primo e del secondo anno.
2. A un anno dall'inizio del progetto:
  - Verifica da parte della Segreteria Amministrativa, su mandato del Direttore, del livello di spesa e della coerenza delle spese sostenute con il piano finanziario e con la tematica del progetto. Nel caso il progetto non abbia utilizzato almeno l'80% del budget previsto per il primo anno, il proponente riceverà una comunicazione ufficiale (*warning*) per raccomandare un utilizzo virtuoso delle risorse finanziarie.
3. Alla fine del progetto (24 mesi + eventuale proroga, motivata da casi eccezionali):
  - Breve relazione scientifica (max. 3 pagine), per illustrare le attività condotte e i risultati ottenuti, che sarà valutata dalla Giunta del Dipartimento.
    - Una sezione della relazione va dedicata a illustrare il programma della divulgazione dei risultati del progetto (numero di presentazioni a Congressi e numero di articoli di rilevanza internazionale, specificando quelli già conclusi e la tempistica di quelli ancora in preparazione).
  - Verifica da parte della Segreteria Amministrativa, su mandato del Direttore, della completezza e coerenza delle spese sostenute rispetto al piano proposto e alla tematica del progetto.

- In caso di non utilizzo di più del 30% del budget, il proponente si vedrà diminuito di 5 punti il punteggio relativo (**punti premialità**), mentre in caso di non utilizzo di una quota di budget compresa tra il 10% e il 30%, il proponente ne dovrà giustificare le ragioni con comunicazione scritta al Direttore, il quale potrà dunque decidere se accoglierle ed evitare di applicare la penalità dei 5 punti (vedi punto 4).
- 4. A un anno dalla fine del progetto:
  - Viene chiesto ai proponenti di fare avere alla Segreteria Scientifica del Dipartimento una lista degli articoli, prodotti con le attività di ricerca sviluppate nell'ambito del progetto, già pubblicati o in fase di revisione (i.e.: il Corresponding Author ha già ricevuto una comunicazione dall'Editor, che dice che l'articolo verrà accettato/ri-valutato dopo opportune revisioni).
  - Relativamente a questi prodotti, il proponente del progetto acquisirà un punteggio sulla base del seguente schema:
    - 1 articolo Q1 pubblicato o accettato=10 punti
    - 1 articolo Q2 pubblicato o accettato=7 punti
    - 1 articolo Q3 pubblicato o accettato=3 punti
    - 1 articolo Q1 in revisione (vedi sopra)=7 punti
    - 1 articolo Q2 in revisione (vedi sopra)=5 punti
    - 1 articolo Q3 in revisione (vedi sopra)=2 punti
  - Rientreranno in questa valutazione solo gli articoli coerenti con il progetto ed in cui il proponente compare come primo o ultimo Autore, o Corresponding Author. Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto. Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerche devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito.
  - Il punteggio totale ottenuto sarà moltiplicato per un fattore di correzione che ponderi l'ammontare del budget ricevuto dal progetto, dato dal rapporto  $[10.000\text{€}/5.000\text{€}+(\text{Budget richiesto}/2)]$ , per ottenere il punteggio assoluto ponderato. Questo punteggio potrà, al massimo, essere pari a 15 punti.
  - Il punteggio assoluto ponderato, acquisito da ogni singolo proponente sulla base degli articoli scientifici prodotti, verrà utilizzato insieme a quello degli altri proponenti dei progetti finanziati nello stesso anno e nell'anno precedente per il calcolo di una media aritmetica, e ogni proponente si vedrà assegnato un punteggio relativo che consisterà nella differenza tra il proprio punteggio assoluto e la media degli stessi. Il punteggio relativo potrà essere positivo o negativo, a seconda della performance del progetto del proponente rispetto agli altri progetti.
  - Il punteggio relativo assegnato ad ogni proponente (punti premialità) potrà essere positivo o negativo, e sarà utilizzato al momento della presentazione da parte dello stesso proponente di nuovi progetti SID. I punti premialità dovranno essere integrati nella valutazione comparata del progetto da parte della Commissione Dipartimentale dell'anno in questione, sommandoli o sottraendoli al punteggio assegnato al progetto del proponente sulla base del sistema di valutazione vigente (punti priorità e punti qualità). I punti premialità acquisiti da un proponente avranno validità sino al momento in cui lo stesso proponente vedrà finanziato un nuovo progetto SID.

Allegato 1: schema dipartimentale per la divisione delle spese

Voci di costo Progetti SID	Esempi di spese contenute nella voce	Budget anno 2017 (da giugno a dicembre)	Budget 2018	Budget 2019 (da gennaio a giugno)
Attrezzature scientifiche	Macchine e attrezzature scientifiche oltre i 5.000,00 Euro IVA esclusa			
Attrezzature scientifiche	Macchine e attrezzature scientifiche tra i 500,00 e i 5.000,00 Euro IVA esclusa			
Attrezzature informatiche	Attrezzature Informatiche oltre i 500,00 Euro IVA esclusa			
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	Diritti di brevetto Software applicativo acquistato a titolo di proprietà Licenza d'uso a tempo indeterminato o prodotto internamente Altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			
Altre immobilizzazioni immateriali	Software ad uso interno non tutelato Altre immobilizzazioni immateriali			
Acquisto materiale consumo per laboratori	Acquisto materiale consumo per laboratori			
Acquisto altri materiali	Cancelleria e altro materiale di consumo per uffici Articoli di vendita per attività di merchandising Attrezzature informatiche e scientifiche sotto i 500,00 euro IVA esclusa Altri materiali di consumo			
Altri costi	Missioni e rimborsi spese per attività istituzionale su territorio nazionale Missioni e rimborsi spese per attività istituzionale all'estero Missioni e rimborsi spese per attività commerciale Quote d'iscrizione a convegni, congressi e seminari Mobilità docenti nell'ambito di scambi culturali e rapporti con l'estero Compensi, costi organizzativi e rimborsi spese per eventi, manifestazioni e giornate studio Quote associative			
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	Costi correnti per brevetti Compensi, costi organizzativi e rimborsi spese per convegni, congressi, iniziative scientifiche Servizi per la ricerca Costi per pubblicazioni di Ateneo Costi per altre pubblicazioni			
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	Manutenzioni Assistenza informatica e manutenzione software Altri servizi da terzi Incarichi per attività tecnico gestionali			
Costi per godimento beni di terzi	Noleggi attrezzature Noleggi autoveicoli per attività istituzionali dell'Ateneo Noleggi altri mezzi di trasporto Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili Licenze software annuali Altre licenze annuali			